

Malterità che replica

Venezia è diversa da qualsiasi altro luogo al mondo. La cultura, la posizione, l'architettura, i canali - tutto questo o altro hanno reso Venezia un luogo assolutamente unico per noi da studiare in questo semestre. La maggiore differenza tra Venezia e tutte le nostre città d'origine sono ovviamente i canali e il sistema di trasporti con vaporetti che rendono Venezia così particolare. Non ci sono auto o bicicletta, il rimorso è in generale molto contenuto e questo aspetto ha rappresentato un'esperienza nuova per noi che siamo così abituati a vivere quotidianamente circondati dalle auto. Anche gli edifici sono diversi da quelli della città in cui abitiamo, perché nella maggior parte della nostra città vi è un mix tra vecchio e moderno, non solo edifici vecchi o storici come a Venezia. Un'altra differenza sono le strade, le case e i negozi sempre pieni e grami di gente. Al di là dell'aspetto estetico della città poi, Venezia ha anche dal punto di vista culturale aspetti diversi dalle nostre culture. Per noi è stato difficile capire a fondo la cultura veneziana, perché le orde di turisti che ogni giorno invadono Venezia sembrano costringere i veri veneziani a nascondersi. Per Elisenda di Barcellona questo aspetto è molto simile a quanto succede nella sua città, dove arrivano moltissimi turisti, viaggiano, che visitano solamente le due o tre vie principali e se ne vanno dopo aver comprato un cappello messicano; nel caso di Venezia, i turisti visitano solo alcune aree della città e comprano maschere perché pensano rappresentino una caratteristica tipica della cultura veneziana. A Barcellona comunque, l'impatto è minore che a Venezia perché la città nel valle più grande e il centro storico è più integrato con la periferia. Nella nostra esperienza abbiamo capito che la comunità veneziana è molto unita e un luogo dove tutti si conoscono. Un altro aspetto che distingue Venezia dalle nostre culture è il senso del tempo - i veneziani sembrano molto più rilassati almeno preoccupati di essere in ritardo della maggior parte delle persone nelle nostre città, come dice Sarah, studentessa

tessa tedesca, se prendi un appuntamento con qualcuno a Venezia, nessuno arriverà in orario - sono tutti in ritardo, mentre a Monaco sono tutti sempre puntuali. Anche la vita notturna di Venezia è molto diversa da quella delle nostre città. Secondo Jennifer, americana, e secondo molti altri studenti, a Venezia la serata comincia presto, con uno spritz come aperitivo prima di cena e poi forse qualche altro drink dopo cena e la serata finisce proprio quando noi nelle nostre città cominceremo a uscire. In un certo senso, questa abitudine sembra enfatizzare ancora di più il tipo di cultura rilassata dei veneziani; non sono mai di fretta, si prendono tutto il tempo che vogliono per godersi le loro esperienze quotidiane. Una cosa che tutti abbiamo trovato simile alle nostre culture è il cibo veneziano, che ci ha permesso di sentirci più vicini alla cultura veneziana. Per Atsushi dal Giappone la predilezione per i frutti di mare è la stessa che trova nel suo paese, e il mercato del pesce a Rialto è una versione più piccola del mercato del pesce di Tsukiji. Secondo lui la differenza sta in come le due città cucinano il pesce, perché in Italia lo si condisce principalmente con olio di oliva, mentre in Giappone si usa la salsa di soia. Anche Elisenda ha trovato delle caratteristiche in comune con la cucina veneziana, perché i *cicchetti* sono molto simili alle *tapas* spagnole. Dean dalla Croazia trova invece familiarità con la presenza di carne di maiale e di salumi. La città da cui viene Jennifer in America è molto influenzata dalla cultura italiana di molti dei suoi abitanti, per cui ha trovato a Venezia cibi e modi di cucinare simili a quelli di casa sua. Sarah invece ha trovato che la predilezione per il vino qui è tutta un'altra cosa rispetto all'amore per la birra che si vive a Monaco. In generale per tutti noi Venezia è stata un'esperienza assolutamente unica, un'esperienza che non avremmo provato se avessimo deciso di trascorrere un semestre in un'altra città. La sua unicità non è solo dovuta al fatto che la città sorge su una laguna o alla sua lunga e luminosa storia, anche se questi due aspetti hanno certamente reso Venezia la città che è ora; la caratteristica più importante è proprio la cultura veneziana, che siamo impazienti di continuare a scoprire nel tempo che ci resta.

Traduzione dall'Inglese
di Gabriella Tonoli





That ravishing "otherness"

Venice is unlike any other place in the world. The culture, the location, the architecture, the canals - these things and more make Venice a completely unique place for us to study in this semester. The biggest difference between all of our home cities and Venice is of course the canals and the vaporetto system, which is part of what makes Venice so distinctive. There are no cars or bikes, reducing the general noise level and providing a new experience for us, because we are used to dealing with cars on a regular basis. The buildings are also different from the ones in the cities we come from, as in most of our cities there is more of a mix of modern and old buildings. Instead of just old buildings like in Venice. The crammed and tightly packed streets, houses, and stores are also something that is dissimilar from our home cities. Aside from the way Venice looks, parts of Venetian culture are also completely different from our own cultures. It is difficult for us to truly experience Venetian culture, as the throngs of tourists who descend upon Venice everyday seem to force the real Venetians into hiding. For Elisenda from Barcelona, this is similar to how things are in her home city, because there a lot of the tourists arrive by huge ferries and only visit the two or three main streets to buy a Mexican hat; in the case of Venice, they stay in a few general areas and buy a mask because they think it is a typical part of this city's culture. Still, in her city, the impact is quite minor because it is six times bigger than Venice and the historic settlements are more integrated with the suburbs. From what we have experienced of real Venetian culture, we know that the community is very tight-knit, as it is a place where everyone knows everyone else. Another thing that is different between our cultures and Venetian cultures is the sense of time - Venetians seem to be much more relaxed and less concerned about being late than most people in our own cities. As Sarah from Germany says, if you want to meet someone in Venice, no one will be on time - everybody is late. If there is a meeting time in Munich, however, everyone is on time. The Ve-

netian going out culture is also something unlike the nights in our home cities. For Jennifer from America, as well as many of the others, most Venetians start their nights early, drinking a spritz before dinner and then maybe a few drinks after, ending when we would just be starting to go out. In a way, this seems to be another part of the emphasis on relaxation Venetians have as a part of their culture; nothing they do is rushed or hurried, as they take the time to enjoy everyday experiences.

One thing that we all can find similar to our own cultures however is Venetian food, which helps to allow us to feel closer to Venetian culture. For Atsushi from Japan, the emphasis on seafood is like what he has in his own culture, and he feels that the fish market at Rialto is like a smaller version of Tsukiji fish market in Japan. According to him, the difference is in how the two cities cook their fish, as olive oil is used to season fish in Italy and the basic seasoning for almost all Japanese seafood dishes is soy sauce. Elisenda also finds similarities in her food and Venetian food, thinking Venetian "cicchetti" are similar to Spanish "tapas". For Dejan from Croatia, the emphasis on pork products and smoked meat in Venice is also something that he finds similar to the food he eats at home. Jennifer's city in America is heavily influenced by the Italian heritage of many of its inhabitants, allowing her to find similar food and methods of cooking at home that she finds here. However, Sarah found that the emphasis on wine in Venice is quite different from Munich's emphasis on beer. Overall, Venice itself is a totally unique experience for all of us, one that we would not have if we had decided to spend a semester in another city. Its individuality is not just due to the fact that it is located in the middle of a lagoon or its rich and long history, although those play a big role in how the city functioned and grew into what it is now; the most distinctive part would be Venetian culture itself, which we are all eager to learn more about in our remaining time here.

Atsushi Okamoto, Waseda University Tokyo, Giappone
Dejan Ilic, Duke University, USA (nato in Croatia)
Elisenda Laborda, Universitat Autònoma Barcelona, Spagna
Jennifer Seemann, Boston College, USA
Sarah Schappert, Ludwig Maximilians Monaco, Germania